

ID: 158

Area Clinica

Poster

Parole chiave: TALASSEMIA, VITAMINA D, BNP

CORRELAZIONE TRA LIVELLI DI VITAMINA D E PARAMETRI DI FUNZIONALITA' CARDIACA NELLA TALASSEMIA

Francesca Polese¹, Roberto Mattei²

¹ULSS 3 SERENISSIMA - VENETO, Italia; ²ULSS 5 POLESANA -VENETO, Italia; francesca.polese@aulss3.veneto.it

PREMESSA: la carenza di vitamina D si correla notoriamente a patologie da alterata mineralizzazione ossea. Recenti studi hanno attribuito un ruolo della Vitamina in altri ambiti. In particolare è stata evidenziata una correlazione della vitamina con la funzionalità cardiaca.

SCOPO: Abbiamo voluto valutare se nella nostra popolazione di talassemici sia evidente una correlazione tra i livelli della vitamina D e alcuni parametri di funzionalità cardiaca.

MATERIALI e METODI: Su 15 pazienti talassemici afferenti all'Ambulatorio di Medicina Trasfusionale di Mestre e all'Ambulatorio Pediatrico di Adria è stato effettuato il dosaggio immunoenzimatico dei livelli Vitamina D e inoltre il dosaggio immunoenzimatico del peptide natriuretico cardiaco tipo B (BNP) nel siero che viene prodotto principalmente dai miociti cardiaci del ventricolo sx con la funzione di regolare la volemia. Valori elevati di BNP si correlano allo scompenso cardiaco. E' stata valutata in seguito la correlazione di questi parametri tra loro e con l'assetto marziale, con i parametri ecocardiografici e con i parametri della RM T2*cardiaca degli stessi pazienti.

RISULTATI: E' stato calcolato l'indice di correlazione di Pearson prendendo in considerazione tutti i vari parametri considerati. I valori di BNP e Vitamina D sono risultati inversamente correlabili (coefficiente di correlazione - 0,44) e così anche i valori di BNP con la F.E. del VSX (coefficiente di correlazione -0,64). Invece non è risultato correlabile il valore di Vitamina D con la frazione di Eiezione del VSX, né il valore di BNP con i valori di Ferritinemia, né i valori di BNP con i parametri della RM.

CONCLUSIONI: Dall'analisi dei risultati di questa nostra popolazione di talassemici, è emersa una correlazione di tipo inverso tra i livelli di Vitamina D e il marcatore BNP a significare che l'ipovitaminosi D si correla a valori più elevati di BNP a loro volta inversamente correlabili alla F.E. del VSX. Da questo si sottolinea l'importanza di una adeguata supplementazione di vitamina D finalizzata non solo alla prevenzione delle malattie da alterata mineralizzazione ossea, ma anche alla prevenzione delle miocardiopatie proprio in soggetti già considerati a rischio come i pazienti con talassemia.